

VISTO il Decreto Legislativo del 14 settembre 2011 n. 167;

VISTO il Protocollo d'Intesa della Regione Siciliana con le parti sociali, sottoscritto il 14 ottobre 2004 avente validità triennale, che ha istituito un comitato tecnico per la valutazione ed il monitoraggio di tutte le fasi propedeutiche alla vera attuazione della normativa;

VISTO il D.A. n.403 del 30 marzo 2011 sottoscritto dall'Assessore Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro e dall'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale che istituisce un Tavolo Tecnico interassessoriale finalizzato a promuovere la disciplina e la regolazione cooperata ed integrata dell'apprendistato, a dettare le linee guida della progettazione in materia di apprendistato, a redigere ed avviare un progetto integrato sperimentale triennale che metta a regime l'uso del contratto di apprendistato nelle sue tre tipologie, a fissare i criteri per il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali ed a verificare, con cadenza bimestrale, l'andamento complessivo del progetto e il raggiungimento degli obiettivi progettuali;

VISTO il DDG 2349/2008 che ha avviato la sperimentazione dell'Apprendistato Professionalizzante in Sicilia per mezzo dell'adozione di un primo repertorio di Profili Professionali e Formativi e dell'approvazione del Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa per l'Apprendistato Professionalizzante (COFAP) contenente 566 percorsi formativi;

VISTI gli Avvisi 13/2008, 13/2009 e 14/2010 attraverso i quali la Regione Siciliana ha finanziato voucher formativi per l'Apprendistato Professionalizzante negli anni 2008, 2009 e 2010 utilizzando i Fondi annualmente trasferiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definendo le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione dei Percorsi Formativi.

Premesso che

- ai sensi dell'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo del 14 settembre 2011 n. 167 - Testo Unico dell'Apprendistato - sono stati abrogati gli artt. 47, 48, 49, 50 del D.Lgs 276/2003 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 167 di approvazione del T.U. dell'apprendistato è entrato in vigore il 25 ottobre 2011;
- il provvedimento inquadra "l'apprendistato quale contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani";
- ai sensi dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs 167/2011, il presente accordo intercategoriale/interconfederale di tipo territoriale (regionale) ha carattere cedevole rispetto alla contrattazione collettiva nazionale ed agli accordi interconfederali nazionali.

Considerato che

- la Regione Siciliana e le parti sociali firmatarie del presente accordo individuano nel contratto di apprendistato professionalizzante lo strumento privilegiato per favorire un inserimento qualificato nel mondo del lavoro dei giovani e migliorare la competitività del sistema produttivo regionale;
- la Regione Siciliana può eventualmente definire, con le associazioni di categoria dei datori di lavoro, anche nell'ambito della bilateralità, le modalità per il riconoscimento della qualifica di maestro artigiano o di mestiere (ai sensi dell' art. 4 comma 4 del T.U.);
- la formazione di tipo professionalizzante e di mestiere, di cui all'art. 4 comma 2, svolta sotto la responsabilità dell' azienda, può essere integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo, in ogni caso, pari a 120 ore per la

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a vertical list of initials and several larger signatures at the bottom.

Handwritten signatures and initials on the left and bottom margins, including a large signature on the left and several others at the bottom.

durata del triennio e disciplinata dalla Regione sentite le parti sociali e tenuto conto dell'età, del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista;

- la Regione Siciliana e le parti sociali firmatarie del presente accordo si incontreranno per definire strumenti e modalità di attuazione delle altre tipologie di apprendistato di cui all'art. 3 e 5 del D.lgs. 167/2011

**TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CON IL PRESENTE ACCORDO CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

DURATA ACCORDO

Il presente accordo decorre dal 26 aprile 2012 fino al suo eventuale rinnovo.

AMBITO DI APPLICAZIONE

I contenuti del presente accordo si applicano ai contratti di apprendistato stipulati ai sensi dell'art. 4 del TU apprendistato (D. Lgs 167/2011) a partire dalla data di cui al punto precedente.
Il presente accordo ha carattere cedevole rispetto alla contrattazione collettiva nazionale laddove questa recepisca e disciplini l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere ai sensi del nuovo Testo Unico.

Ai fini dell'applicazione del contratto di apprendistato professionalizzante in tutti i settori di attività, nelle more della regolamentazione da parte dei CCNL e/o accordi interconfederali in applicazione del Testo Unico, si rinvia ai CCNL e/o accordi interconfederali vigenti, qualora compatibili con quanto contenuto all'art. 2 comma 1 del D.Lgs 167/2011 e con quanto previsto nel presente accordo.

CONTENUTI

1. la Regione Siciliana assumerà opportune misure sul piano della semplificazione e dello snellimento del procedimento amministrativo, al fine di promuovere l'applicabilità del contratto di apprendistato professionalizzante anche nei settori attualmente privi di specifica regolamentazione contrattuale e per i quali il presente accordo ha carattere regolativo;
2. la Regione Siciliana, di concerto con le parti economiche e sociali, potrà promuovere incentivi per l'assunzione e/o mantenimento in forza alla fine del periodo formativo degli apprendisti anche mediante l'utilizzo di risorse FSE e nazionali;
3. le aziende potranno stipulare nuovi contratti di apprendistato professionalizzante in coerenza con le prescrizioni della normativa nazionale;
4. le parti stabiliscono la durata minima del contratto in coerenza con le prescrizioni della normativa nazionale;
5. la formazione di cui all'art. 4 del T.U, potrà essere totalmente o parzialmente erogata internamente all'azienda;
6. la formazione professionalizzante e di mestiere interna all'azienda dovrà essere effettuata sotto la responsabilità del datore di lavoro e nel rispetto delle seguenti caratteristiche organizzative:
 - svolta e organizzata secondo gli obiettivi e i contenuti previsti dal Piano formativo individuale verificabile nella sua esecuzione
 - attestata nei confronti dell'apprendista (cfr Allegato C)
 - garantita da un tutor o un referente aziendale (Cfr Allegato B)
 - impartita da soggetti e/o formatori interni o esterni all'impresa dotati di idonee professionalità
 - svolta in luoghi idonei alla modalità di formazione e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

7. la formazione esterna finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, definita e realizzata con il concorso del contributo pubblico nei limiti delle risorse disponibili, dovrà essere erogata da organismi accreditati dalla Regione Siciliana;
8. la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, potrà altresì essere effettuata internamente all'azienda, totalmente o parzialmente, in luoghi idonei alle modalità di erogazione e nel rispetto della normativa di sicurezza e salute, fermo restando le caratteristiche organizzative di cui al superiore punto 6;
9. la formazione esterna, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, potrà essere erogata, totalmente o parzialmente, anche in forma mutualistica, per il tramite degli enti bilaterali previsti dalla contrattazione collettiva di riferimento ovvero per il tramite delle parti sociali firmatarie del presente accordo, nella loro area di rappresentanza;
10. le parti sociali firmatarie e la Regione Siciliana, con apposito accordo, definiranno le opportune modalità di integrazione e finanziamento dell'offerta formativa di cui al superiore punto 9;
11. la Regione Siciliana potrà organizzare l'offerta formativa pubblica integrativa di cui all'art. 4 comma 3 del D.Lgs 167/2011 attraverso il Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa e, in tal caso, potrà avvalersi dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie e dei dati Excelsior. Al Catalogo saranno allegate apposite linee guida per la partecipazione alle attività formative ivi previste; la Regione Siciliana, d'intesa con le parti sociali firmatarie del presente accordo, definirà il proprio sistema di offerta formativa pubblica, nel rispetto delle caratteristiche settoriali delle attività aziendali tenuto conto, con priorità, dei contenuti degli accordi aziendali o territoriali firmati dalle associazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL applicato nell'unità produttiva;
12. la formazione di base e trasversale, interna e/o esterna, di cui all'art. 4 comma 3 del T.U. nonché la formazione mutualistica, potrà essere erogata utilizzando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modalità e strumenti quali: lezioni in aula, seminari, esercitazioni singole o di gruppo, testimonianze, visite aziendali, distribuzione di dispense, proiezione di filmati audio/video, formazione a distanza (FAD) e strumenti *e-learning*, nonché ogni altro strumento idoneo a raggiungere il fine. In tutti i casi la formazione, sia trasversale che professionalizzante, dovrà avvenire con modalità coerenti rispetto alle specifiche finalità formative e tali da realizzare in modo efficace lo scopo dell'intervento formativo medesimo. Il monte ore complessivo di 120 ore, relativo alla formazione di base e trasversale viene applicato in ogni caso, sia in presenza di contratti collettivi rinnovati ai sensi del D.Lgs 167/2011, sia in carenza di rinnovo, avendo il presente accordo valore di accordo collettivo intercategoriale/interconfederale per il territorio della Regione Siciliana;
13. è necessario sostenere la formazione dei tutor aziendali, attraverso percorsi formativi erogati dagli enti bilaterali con l'utilizzo di fondi propri e/o dei fondi interprofessionali. I requisiti formativi vengono individuati nell'allegato B del presente accordo;
14. le parti firmatarie del presente accordo, singolarmente e/o congiuntamente, potranno porre in essere atti idonei a garantire la piena operatività dell'istituto in oggetto, attraverso i seguenti strumenti:
 - l'implementazione del Catalogo dell'Offerta Formativa per l'apprendistato professionalizzante. In attesa della costituzione del Repertorio Nazionale delle Professioni, il catalogo sarà costituito a partire dai Profili elencati nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali e Formativi e/o dai profili definiti dai CCNL di categoria;
 - i Piani formativi individuali (cfr Allegato A), salvo quanto diversamente disposto dai CCNL di categoria che abbiano disciplinato la materia in applicazione del Testo Unico, dovranno specificare gli obiettivi formativi del profilo professionale di riferimento dell'apprendista e dovranno prevedere una corretta ripartizione delle ore di formazione annuale, descrivendo l'intero percorso (interno e/o esterno all'azienda) che l'apprendista dovrà seguire durante la vigenza del contratto di apprendistato. Il Piano Formativo Individuale potrà essere condiviso con le OO. SS. Territoriali e/o aziendali, ed eventualmente aggiornato, in relazione all'evoluzione organizzativa, tecnologica e produttiva delle attività aziendali ed in base alle esigenze e agli effettivi livelli di crescita professionale dell'apprendista. In ogni caso, il Piano Formativo Individuale, nelle aziende con più di 15 dipendenti, sarà oggetto di apposita comunicazione alle

OO.SS. comparativamente più rappresentative e firmatarie del CCNL applicato, anche tramite le loro R.S.A. o R.S.U.

15. ai fini della verifica dei percorsi formativi in apprendistato professionalizzante la registrazione nel libretto formativo del cittadino della formazione effettuata e della qualifica professionale ai fini contrattuali eventualmente acquisita è di competenza del datore di lavoro, in coerenza con le prescrizioni della normativa nazionale. Nelle more dell'attuazione delle previsioni di legge in materia di registrazione nel libretto formativo, il datore di lavoro rilascerà un'apposita attestazione (cfr Allegato C). A conclusione del periodo formativo ed in caso di non prosecuzione del rapporto di lavoro, il datore di lavoro è comunque tenuto a comunicare, entro 15 gg, al Centro per l'Impiego competente per territorio la qualifica professionale attribuita a ciascun apprendista;
16. in attesa della costituzione del repertorio nazionale delle professioni, i profili professionali di riferimento, per la redazione dei piani formativi e la programmazione delle attività formative, sono quelli contenuti all'interno del repertorio regionale dei profili professionali e formativi disponibile al sito www.apprendistatoregionesicilia.it. Tale repertorio è integrato, per i profili mancanti, da quello dell'ISFOL e dei CCNL. Le parti sin d'ora concordano sulla possibilità di introdurre ulteriori elementi di semplificazione nella predisposizione dei profili formativi individuali standard;
17. l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro assumerà l'iniziativa per la costituzione del Comitato Tecnico per la Valutazione e il Monitoraggio del presente accordo, assicurando le attività di segreteria. Nel Comitato saranno rappresentate tutte le parti firmatarie del presente accordo;
18. l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro concerterà con le Parti economiche e sociali, sentito l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive e compatibilmente con le risorse disponibili, le misure e gli interventi economici con i quali sostenere e promuovere l'istituto dell'apprendistato.

Le parti firmatarie si incontreranno per una verifica sui contenuti dell'accordo decorsi 12 mesi dalla sottoscrizione o anche prima, su apposita richiesta di uno dei firmatari.

Infine le parti concordano che, in caso di modifica della normativa nazionale in materia di apprendistato, provvederanno ad adeguare i contenuti dell'accordo al fine di assicurare coerenza e applicabilità della disciplina.

Palermo,

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

On.le Presidente

CGIL

CISL

UIL

UGL

Confindustria

Confapi

Confcommercio

Confesercenti

Confartigianato

CNA

The image shows a list of handwritten signatures corresponding to the organizations listed on the left. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The list of organizations is: On.le Presidente, CGIL, CISL, UIL, UGL, Confindustria, Confapi, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, and CNA. The signatures are written over horizontal lines that separate the names of the organizations.

Casartigiani

Claii

ABI

Confservizi

Lega Cooperative

Confcooperative

Agci

Unici

Unicoop

Confagricoltura

Coldiretti

Cia

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALLEGATO A

PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE PER APPRENDISTI

(art.4 D.Lgs 167 del 14 settembre 2011)

Piano formativo individuale relativo all'assunzione, in qualità di apprendista, di

Cognome e Nome

Codice UNILAV assunzione

A. Dati relativi al datore di lavoro

Denominazione datore di lavoro

codice fiscale partita IVA

Matricola INPS Matricola INAIL

con sede legale in Provincia CAP

indirizzo n.

con sede operativa in Provincia CAP

indirizzo n.

telefono fax

posta elettronica

attività

cod. contratto collettivo applicato

B. Dati relativi all'apprendista

Nome

Cognome

codice fiscale Scadenza permesso soggiorno

nato/a a Provincia il

stato di nascita cittadinanza

domiciliato a Provincia CAP

via n.

residente a Provincia CAP

via n.

telefono fax

posta elettronica

CPI di riferimento

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the form]

C. Dati relativi alle esperienze formative e di lavoro

Titolo di studio posseduto

eventuali percorsi di istruzione non conclusi

esperienze lavorative

Eventuali periodi di apprendistato svolti:

dal

al

dal

al

Formazione extra scolastica compresa quella svolta in apprendistato

Eventuale possesso di una qualifica professionale (specificare quale)

Il presente piano formativo individuale ha lo scopo di far conseguire all'apprendista una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e la acquisizione di competenze di base e trasversali (funzionali alla qualifica da conseguire) e tecnico-professionali.

D. Aspetti normativi

Qualifica da conseguire

(in base a quanto previsto dal contratto collettivo applicato)

Qualifica del SRQ (Sistema Regionale di Qualifica) assunta a riferimento quale esito del percorso formativo o in alternativa codice CCNL applicato

Durata

Orario di lavoro (a tempo pieno)

Orario di lavoro (a tempo parziale - specificare la dislocazione oraria)

Livello di inquadramento iniziale

Livello finale di inquadramento

(Non potrà essere inferiore per più di due livelli rispetto alla categoria che, secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, spetta ai lavoratori addetti a mansioni o funzioni che richiedono qualificazioni corrispondenti a quelle al conseguimento delle quali è preordinata l'assunzione. Il contratto collettivo può definire condizioni di miglior favore)

Nelle imprese con meno di 15 dipendenti e nelle imprese artigiane le funzioni di tutor possono essere svolte anche dai soggetti indicati a sinistra

E. Tutor Aziendale

Titolare Azienda

Socio

Familiare coadiuvante

Nome

Cognome

codice fiscale

Livello di inquadramento (dipendente)

anni di esperienza lavorativa complessiva anche presso altre aziende

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

F. contenuti formativi

Specificare se la formazione è interna o esterna all'azienda.

Formazione interna Formazione esterna

Se la formazione è interna procedere nella compilazione.

1. Competenze trasversali

(in ragione delle caratteristiche dell'apprendista, sono possibili interventi diretti all'acquisizione di competenze di carattere trasversale anche se questo non è previsto dal contratto collettivo)

a	igiene e sicurezza sul lavoro
b	rapporto di lavoro
c	organizzazione aziendale
d	

2. Competenze tecnico-professionali

a	
b	
c	
d	

3. Modalità di erogazione e di articolazione della formazione, calendarizzazione formazione)

Fermo restando il profilo e la qualifica professionale da conseguire, il presente piano potrà essere aggiornato e/o modificato in relazione alle fonti sopra citate e all'evoluzione tecnologica, organizzativa e produttiva dell'impresa ed in tal caso inviato agli uffici competenti

L'impresa

L'Apprendista

Contratto di apprendistato di

Cognome e Nome

Piano formativo individuale del

Eventuali aggiornamenti

[Handwritten signatures and notes in the bottom section of the document]

ALLEGATO B

Requisiti formativi dei tutor aziendali

Lo svolgimento di attività di tutoraggio nell'ambito della formazione interna e/o esterna è consentito all'esito dello svolgimento di corsi, erogati anche dagli Enti bilaterali, della durata compresa tra le 12 e le 24 ore, che prevedano la presenza dei seguenti principi cognitivi:

- elementi di conoscenza del contesto normativo utili ai fini dello svolgimento dell'attività produttiva in azienda;
- strumenti di comprensione delle funzioni del tutor e degli elementi della contrattualistica di settore e/o aziendale in materia di formazione;
- elementi di conoscenza delle tecniche di accoglienza e inserimento degli apprendisti in azienda;
- criteri di gestione delle relazioni con i soggetti esterni all'azienda coinvolti nel percorso formativo dell'apprendista;
- tecniche di pianificazione e accompagnamento dei percorsi di apprendimento e socializzazione lavorativa;
- elementi per la valutazione dei progressi e dei risultati dell'apprendimento;
- criteri di progettazione, anche in collaborazione con i consulenti della formazione, dei percorsi formativi per apprendisti, in coerenza con la qualifica professionale da raggiungere.

La formazione è finalizzata anche all'approfondimento dei compiti specifici, in particolare la definizione e la gestione del piano formativo individuale.

Nel caso di imprese fino a 15 dipendenti e nelle imprese artigiane, la funzione di tutor potrà essere svolta anche direttamente dal datore di lavoro in possesso delle necessarie competenze certificate pure attraverso la partecipazione ai corsi di cui sopra ovvero da un dipendente inquadrato da almeno due anni in un livello pari o superiore rispetto alla qualifica professionale che l'apprendista conseguirà al termine del percorso formativo professionalizzante, svolgendo attività coerenti con quelle dell'apprendista.

Capo del Dipartimento

Supervisor

Aut.

et

Vice Direttore

Artista

alla ricerca della

parte di

a la a

Al

Al

to

A

Al

Al

DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE

acquisite nell'ambito della formazione al contratto di Apprendistato

DATI APPRENDISTA/IMPRESA

APPRENDISTA

Nome

Cognome

nato/a a Provincia il

stato di nascita cittadinanza

codice fiscale

residente a Provincia CAP

via n.

Titolo di studio posseduto

assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere
dal al

per conseguire la qualifica di

codice contratto collettivo applicato

IMPRESA

Denominazione datore di lavoro

codice fiscale partita IVA

telefono fax

posta elettronica

La presente Dichiarazione delle competenze potrà essere utilizzata dal partecipante in qualità di "credito formativo", all'interno di altri percorsi di formazione coerenti con le competenze dichiarate e contenute nelle schede elencate di seguito.

[Handwritten signatures and notes]

COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

COMPETENZE DI BASE

COMPETENZE TRASVERSALI

[Handwritten signatures and notes in the bottom section of the page, including names like "Bell" and "Hunt".]

COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

COMPETENZE SPECIALISTICHE

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Alessandro", "Maurizio", "Antonio", "Roberto", "Luca", "Giovanni", "Stefano", "Matteo", "Andrea", "Francesco", "Nicola", "Giacomo", "Eugenio", "Enrico", "Michele", "Paolo", "Salvatore", "Antonio", "Roberto", "Luca", "Giovanni", "Stefano", "Matteo", "Andrea", "Francesco", "Nicola", "Giacomo", "Eugenio", "Enrico", "Michele", "Paolo", "Salvatore"]

Periodo di svolgimento dell'attività formativa:

dal al

Durata complessiva, in ore, della formazione di base e trasversale:

Modalità di svolgimento della formazione di base e trasversale:

INTERNA

ESTERNA

MUTUALISTICA

In caso di formazione esterna o mutualistica, indicare l'ente presso il quale è stata realizzata la formazione:

Durata complessiva, in ore, della formazione Professionalizzante

Modalità di svolgimento della formazione professionalizzante:

INTERNA

ESTERNA

In caso di formazione esterna, indicare l'ente presso il quale è stata realizzata la formazione:

Il tutor o il referente aziendale

L'apprendista

Il legale rappresentante dell'azienda

[Handwritten signatures and text in the signature area]